
GIA' ASSEGNATO A UNA SOCIETA' VICENTINA L'APPALTO PER LO SFRUTTAMENTO Novi scopre un giacimento di biogas Energia dai rifiuti: il Consorzio incassera' 250 milioni annui

Pubblicazione: [20-12-2001, STAMPA, ALESSANDRIA, pag.39] -

Sezione:

Autore:

NOVI LIGURE Sara' ricavata energia elettrica dal biogas prodotto nella discarica di Novi. Il Consorzio smaltimento rifiuti Ovadese-Valle Scrivia ha assegnato l'appalto per lo sfruttamento energetico del biogas generato dai rifiuti organici e vegetali attraverso un processo di fermentazione. Il 3 dicembre si e' conclusa la gara per l'affidamento in concessione di questa attivita', che durera' otto anni. Vi hanno partecipato cinque aziende: l'Istituto per il Controllo della Qualita', l'Amiat, la Marcopolo Engineering, l'Asja Ambiente Italia e l'Ati Berica - Elettrostudio srl. La concessione e' stata aggiudicata a quest'ultima societa', che ha sede ad Arzignano in provincia di Vicenza. L'operazione dovrebbe portare soltanto vantaggi al consorzio rifiuti, almeno cosi' ritengono i vertici dell'ente. <<La ditta appaltatrice si fara' carico spiega il presidente del consorzio, Oreste Soro sia della realizzazione che della manutenzione dell'impianto per l'utilizzo del biogas finalizzato alla produzione di energia elettrica. Nell'appalto sono contenute tutte le necessarie garanzie a favore della serietà anche finanziaria dell'operazione: ad esempio, la clausola che prevedeva per la partecipazione alla gara due miliardi di fidejussione, ritengo sia stata un elemento indispensabile per la selezione delle societa' concorrenti>>. Soro ribadisce che si tratta di <<un'operazione che si profila assai remunerativa per il Consorzio, ma e' importante anche sotto il profilo ambientale consentendo di utilizzare una risorsa che attualmente viene unicamente dispersa nell'ambiente>>. E' pero' l'aspetto economico quello piu' significativo: nella casse dell'ente novese-tortonese-ovadese entreranno circa 200-250 milioni all'anno per otto anni, cioe' per la durata della concessione. I lavori per la costruzione dell'impianto dovrebbero iniziare e concludersi entro il 2002. Il Consorzio, quando le caratteristiche della discarica lo permetteranno, intende realizzare un'iniziativa pressoché analoga nell'altro sito di raccolta rifiuti, a Tortona. La societa' che produrra' energia elettrica potra' poi venderla a uno dei diversi gestori del servizio, operanti dopo la liberalizzazione del mercato.